LA MANIFESTAZIONE DEI 75.000 A ROMA

I discorsi dei dirigenti sindacali

Mariani: « Appuntamento di lotta contro il padronato agrario » - Lugli: « Una politica agricola programmata » Rossi: « Nuovo rapporto tra poteri pubblici e contadini » Luciani: « Combattere la speculazione commerciale » Il saluto unitario di Alleanza dei contadini, ACLI e UCI

Piazza SS Apostoli è già gremita di persone quando il primo oratore prende la parola Sono le 11 ma il corteo continua a sfilare per via Cavour e i Fori Imperiali Impossibile attendere che tutti arrivino alla piazza ci vogliono delle ore E poi il cielo è sempre chiuso e minaccia nuova pioggia

Sul palco sono presenti numerosi dirigenti sindacali tra cui Forni segretario confederale della CGIL Marcone e Ghezzi della CISL Rossi della UIL le segreterie delle 4 organizzazioni che hanno promosso la manifestazione dirigenti dell Alleanza delle Acli e dell UCI

Il primo discorso è quello di Mariani segretario della Federbraccianti CGIL La manifestazione odierna – afferma – è un « appuntamento di lotta contro il padronato agrario e la sua politica che in venti anni non ha saputo né voluto risollevare l agricoltura dalla crisi latente in cui è da tempo caduta » Altre volte – ha ricordato l oratore i contadini sono venuti a Roma per chiedere una nuova politica per le campagne In questi anni e mesi « il movimento si è allargato è cresciuto ed è diventato più combattivo Oggi noi registriamo qui in questa piazza la nostra forza e la nostra volontà di lotta »

Quindi rilevato come la recente assemblea della Confagricoltura sia stata soltanto una passerella di « no » che ha avuto nel suo presidente conte Diana la sua « prima donna » Mariani ha soggiunto che le trasformazioni in agricoltura devono rappresentare una maggiore e migliore produzione, redditi ai contadini e salari ai braccianti adeguati l occupazione garantita e una crescita della civiltà delle condizioni di lavoro

Dal canto loro gli agrari – ha proseguito Mariani – perseguono obiettivi rivolti « a consolidare il proprio potere di classe anche attraverso metodi eversivi che noi denunciamo così come denunciamo ancora una volta l'esistenza nelle campagne di masse contadine con redditi inadeguati di centinaia di migliaia di braccianti meridionali occupati mediamente 110 giorni all anno con salari di poco superiori alle 2000 lire giornaliere costretti per necessità a fare i coloni e la cui alternativa per i padroni dovrebbe essere ancora la emigrazione »

Gli agrari – ha concluso Mariani – non vogliono le trasformazioni e quando le accettano, lo fanno solo a condizione che lo Stato elargisca loro miliardi e miliardi di contributi Ma la lotta saprà rovesciare anche questa tendenza il movimento che ha vinto a luglio con la battaglia per il rinnovo dei contratti bracciantili saprà vincere anche a novembre e saprà superare tutte le resistenze che a questo orientamento innovatore vengono dai padroni e dalle forze politiche di destra

Ha preso poi la parola il segretario generale della Federcoltivatori CISL Gaetano Lugli, il quale ha affermato che per l agricoltura occorre facilitare la formazione di aziende coltivatrici idonee in affitto o proprietà singole o associate affiancate da una vasta e democratica cooperazione con credito agevolato, con assistenza tecnica e formazione professionale e con la parità assistenziale e previdenziale con i lavoratori delle altre categorie

La Confagricoltura – ha ribadito Lugli – ha reagito e reagirà con tutte le forze a queste richieste Ma la nostra lotta la nostra presenza qui, oggi, serve da monito a quanti vogliono bloccare il processo di rinnovamento in atto ed è una testimonianza per tutti della nostra forza e della volontà di andare avanti Lugli ha quindi sollecitato una politica agricola programmata e non interventi isolati

La parola è quindi al segretario generale della Federmezzadri CGIL Afro Rossi In una piazza sempre più gremita al punto che la folla occupa ormai anche via IV Novembre e piazza Venezia Rossi esordisce ricordando quanto scriveva ieri l altro un giornale padronale a proposito della manifestazione, definita una presenza di forze « tenebrose e sobillatrici »

« Noi siamo venuti qui – puntualizza Rossi – per portare le nostre rivendicazioni, per sostenere le nostre ragioni che sono valide e pressanti e non saranno certo queste volgari deformazioni a impedire ai lavoratori e ai cittadini di comprendere il vero significato di questa manifestazione

Dopo aver ricordato le conquiste fin qui raggiunte (legge sull'affitto annullamento delle disdette contratti dei braccianti) e i tentativi di snaturare di efficacia questi provvedimenti Rossi ha rilevato come oggi proprio tra le masse contadine si faccia strada la consapevolezza che la battaglia per le riforme si può vincere nell unità con tutte le classi lavoratrici e quindi come sia questo il momento per battere tutte le resistenze che vengono dagli agrari e dalle forze politiche conservatrici

In questo quadro di mobilitazione si colloca la azione per imporre al parlamento di discutere subito e approvare un testo unico di legge per il superamento della mezzadria e colonia e la loro trasformazione in affitto Su questo piano – ha detto Rossi – si procede ancora con molta lentezza e le difficoltà non sono tecniche ma di natura politica » L oratore ha quindi concluso ribadendo il ruolo della Regione nel processo di svolta della politica agraria un ruolo che ponga su basi nuove il « rapporto tra poteri pubblici e contadini »

Il segretario della UIMEC UIL Ugo Luciani, ha concluso la serie di comizi Egli ha rilevato che in agricoltura occorre un nuovo tipo di pubblico intervento articolato a livello regionale e fondato sullo sviluppo dimensionale dell'azienda coltivatrice (assegnando quindi ai contadini e non alla grossa azienda capitalistica i finanziamenti dello Stato) e che bisogna combattere le speculazioni dell intermediazione commerciale e della industria di trasformazione (aprendo davvero i mercati generali ai contadini e non alle congreghe mafiose) per garantire prezzi equi ai produttori agricoli ed ai consumatori

Nel corso della manifestazione è stato letto il saluto inviato unitariamente da Alleanza dei contadini ACLI e UCI « La lotta per il superamento della mezzadria e de la colonia nel nuovo e moderno contratto d affitto – è detto nel saluto – è la condizione indispensabile per cambiare gli attuali indirizzi di politica agraria E la lotta di tutti i fittavoli italiani contro il padronato agrario e i gruppi reazionari che vogliono non solo impedire il superamento della mezzadria e colonia ma sabotare l applicazione della recente legge sul l affitto e ottenere addirittura che il Parlamento la riveda peggiorandola in punti essenziali »

« Per questo – conclude il saluto – migliaia di militanti delle ACLI dell Alleanza e dell UCI sono presenti alla vostra manifestazione e ribadiscono il comune impegno di lotta per un nuovo avvenire dell agricoltura per un domani di libertà di progresso di giustizia per tutti i lavoratori della terra »

p. gi.

L'intervento di Forni a nome delle tre Confederazioni

Nel corso della manifestazione contadina doveva intervenire a nome delle tre confederazioni CGIL CISL e UIL il segretario confederale della CGIL Arvedo Forni Egli però non ha potuto pronunciare il discorso a causa del maltempo Diamo qui di seguito una sintesi del suo intervento

« Le lotte dei lavoratori della terra braccianti salariati coloni mezzadri coltivatori diretti il loro processo unitario non sono fatti isolati essi fanno parte dell orientamento espresso dalla CGIL CISL e UIL con la conferenza sul Mezzogiorno e sono parte integrante e decisiva delle rivendicazioni poste con la grandiosa manifestazione unitaria dei 150 mila lavoratori di tutti i settori di attività e di tutte le regioni del paese »

Dopo aver ricordato la grave situazione economica e individuato le cause che la promuovono e la peggiorano Forni ha aggiunto « Per gli agrari e la Confida naturalmente le responsabilità sono dei sindacati, che vogliono troppo e della collettività che dà ad essi troppo poco Naturalmente si scordano di dire che sono 40 anni che pompano miliardi allo Stato e in compenso abbiamo alluvioni E si scordano di dire che cosa significa per loro produrre ma lo sappiamo noi significa abbattere il bestiame per coltivare grano (è più conveniente per gli agrari) mentre il paese importa carne e latte abbattere frutteti ecc »

Ribadito che le cause risiedono nel fatto « che il meccanismo dello sviluppo economico è tarato e che la sua modificazione non solo è necessaria ma si ottiene solo avviando e realizzando le riforme chieste dai lavoratori e dalle masse popolari » Forni ha concluso affermando che « usciamo da questa manifestazione dando una semplice delega ai partiti e al parlamento ad essi chiediamo di assumere le responsabilità politiche necessarie per soddisfare le esigenze dei lavoratori e nella [illegible] stenza con civiltà e »

Una immagine del corteo dei 75 000

Decine di migliaia di contadini mentre affluiscono in piazza SS Apostoli

Dichiarazioni a Roma

Mansholt: la CEE non ostacolerà la legge mezzadrile

Rassegnazione per il perdurare della crisi monetaria

Il vice presidente della Comunità europea Sicco Mansholt noto per un « piano per l agricoltura europea » mai andato in porto ha colto l occasione della sua partecipazione alla conferenza annuale della FAO (organizzazione dell ONU per l agricoltura e l alimentazione) per un discorso ed una conferenza stampa Nel corso dell incontro con i giornalisti nella sede romana delle Comunità europee due domande d obbligo la questione della mezzadria e i rapporti CEE Stati Uniti

All invito a prendere posizione sulla legge per la trasformazione della mezzadria in affitto Mansholt stavolta ha superato in parte le reticenze Ha dichiarato che il superamento della mezzadria e l estensione di forme di affitto a lungo termine è nelle aspirazioni della Commissione della Comunità europea Benché questo orientamento la CEE non l abbia affatto sostenuto con azioni concrete – tanto è vero che la Confagricoltura pensa di poter chiedere proprio alla CEE un intervento contro i mezzadri e i coloni italiani – la risposta è un passo avanti

Il « tempo e il modo » ha aggiunto Mansholt è una questione che devono risolvere il Parlamento e il governo italiani E anche questo appare poco chiaro se la Commissione della Comunità europea ritiene necessario che venga superata mezzadria e colonia non può al tempo stesso disinteressarsi dei tempi e dei modi politici di questa pur limitata riforma al regime fondiario Si ha la conferma cioè che Mansholt fa la voce grossa solo quando parla a favore del sostegno al capitalismo agricolo mentre delle riforme se ne lava le mani

Pilatesca anche la risposta sui rapporti CEE USA « sia gli USA che la CEE adoperano un misto di protezionismo e di liberismo economico e ognuno dei due accentua la protezione doganale per certi periodi o prodotti a seconda delle proprie difficoltà » Sembra saggezza ma in tal modo la situazione appare senza via d uscita E infatti Mansholt ha aggiunto che per la crisi monetaria da cui ha avuto origine la sovrattassa degli USA sulle importazioni, « non si vede la soluzione » Le accuse e controaccuse della guerra commerciale CEE USA si palesano come una cortina fumogena per non affrontare i problemi della crisi monetaria ed infatti mentre Mansholt parlava gli Stati Uniti chiedevano due giorni dopo la protesta per le misure commerciali CEE il rinvio della conferenza monetaria già fissata per il 22 23 novembre almeno a dicembre, si dice Ciò che gli USA possono fare perché non sono stati messi con le spalle al muro con adeguate decisioni politiche

Nel discorso pronunciato davanti all assemblea della FAO Sicco Mansholt ha affermato che « dobbiamo creare una vita migliore per la grande massa dei contadini poveri Approfittiamo della crisi attuale per lanciare un attacco decisivo » quell attacco che è mancato però anche nella CEE di Mansholt Gli organi di stampa, tuttavia non hanno rilevato questi argomenti ma l energica presa di posizione contro l uso del DDT per l avvelenamento cumulativo che provoca nell ambiente Le grandi imprese chimiche USA lavorano infatti per riabilitare il luttuoso DDT ed è impressionante la quantità di sostenitori che hanno trovato immediatamente e negli ambienti più diversi Fin dentro l assemblea dell Organizzazione per l alimentazione e l agricoltura

Pieno successo del primo sciopero dei braccianti

ROMA: BLOCCATE LE AZIENDE AGRICOLE

In lotta operai e impiegati della Calcementi - 100 000 lire del Comune di Rocca Priora per gli operai della Coca Cola

Pieno successo della prima giornata di sciopero dei braccianti e salariati agricoli nella provincia di Roma L astensione dal lavoro di 24 ore che ha aperto la settimana di lotta per il rinnovo del contratto provinciale per il collocamento e la parità previdenziale ha visto una partecipazione che ha raggiunto punte altissime in alcune grandi aziende come Maccarese Collegio Germanico Istituto sperimentale di Tor Mancina Ente Cellulosa (100 e in media ha avuto un adesione del 95

Nella mattinata mentre una delegazione partecipava alla manifestazione nazionale dei mezzadri lavoratori e sindacalisti hanno avuto incontri al Comune alla Regione al ministero del Lavoro e a quello dell Agricoltura per l applicazione delle norme sul collocamento e la parità previdenziale per la soluzione dei problemi sociali a Maccarese per il convegno sull agricoltura e un intervento della Regione insieme all ESA nelle campagne romane

Domani [illegible]

EDILI — Sono scesi in sciopero ieri per 24 ore i 200 impiegati della sede centrale della Calcementi per rivendicare la contrattazione degli organici e la garanzia del posto di lavoro L azienda è stata assorbita da Pesenti ed ora si parla di ristrutturazione con licenziamenti e trasferimenti I lavoratori hanno chiesto di poter discutere la questione ma la direzione ha rifiutato qualsiasi trattativa La lotta degli impiegati si lega a quella [illegible] stanno portando avanti [illegible] di Colleferro per gli [illegible] l ambiente di lavoro [illegible] operai e impiegati per il trattamento malattia

Gli edili della Sata hanno manifestato ieri mattina al ministero del Lavoro e a quello delle Poste per chiedere la convocazione dell azienda Intanto proseguono gli scioperi nei cantieri della Vianini e della Sicop i cui lavoratori hanno protestato ieri all ACER Infine un importante accordo è stato strappato dai lavoratori della SCI [illegible] sede della Confindustria all EUR [illegible] superminimo [illegible] mensa [illegible] Ponte [illegible]

METALMECCANICI — [illegible] di ristrutturazione che la direzione vorrebbe mettere in atto sulla testa dei dipendenti Sciopero articolato di un ora e mezzo anche alla Voxson dove i lavoratori hanno svolto assemblee nei reparti La Fatme si è fermata anche ieri per un ora mentre una folta delegazione ha partecipato alla manifestazione dei mezzadri Continuano le astensioni articolate alla Litton contro il grave provvedimento repressivo messo in atto dal padrone I lavoratori della Mistral infine hanno chiesto un intervento del Comune contro la serrata

Gli operai della Elmer Stiler [illegible] di Pomezia e della Grego [illegible] di Roma sono entrati in agitazione rispondendo al mancato rispetto da parte della direzione degli accordi stipulati con due ore di sciopero durante le quali si sono tenute assemblee generali Contro l attacco padronale della Montedel che rifiuta la pubblicazione degli organici e la soluzione del problema dell ambiente di lavoro i lavoratori continueranno le agitazioni nei prossimi giorni

COCA COLA — I lavoratori della Coca Cola si sono recati ieri mattina al ministero del Lavoro per chiedere la soluzione della loro vertenza [illegible] dell Industria [illegible] una delibera per due ai lavoratori 100 mila lire in segno di concreta solidarietà

BANCA DEL LAVORO — Martedì prossimo tutti i dipendenti della Banca del Lavoro che aderiscono alla FABI FIB FIDAC e UIB terranno una assemblea alle ore 15 in piazza Albania per discutere le decisioni da adottare contro l atteggiamento dilatorio dell azienda per quanto riguarda l applicazione del contratto di lavoro

ANESTESISTI — Questa mattina presso gli Ospedali Riuniti si terrà un incontro (ore 10) tra i rappresentanti degli anestesisti il presidente del Pio Istituto ed alcuni consiglieri di amministrazione I lavoratori in un comunicato affermano che lo sciopero è stato rinviato per evitare pesanti disagi ai ricoverati

FERROVIERI Il personale macchina delle FS deposito locomotive di Roma smistamento ha inviato al CIPE un telegramma nel quale si chiede a approvazione del piano quadriennale di sviluppo delle FS e che venga [illegible] l utilizzazione del trasporto su rotaia per merci e viaggiatori sia nella Regione che a media distanza I lavoratori hanno inoltre protestato [illegible] soppressione de treni merci

Sempre più ampio il movimento per l'occupazione

Sciopero a Padova Como: fermi i tessili In lotta la Sava

Domani protesta generale a Genova, Pistoia e Pavia — La Montedison annuncia licenziamenti a Porto Marghera — Iniziano l'azione per il nuovo contratto i settemila delle aziende di riparazioni navali

Non mostra segni di stanchezza l ampio movimento operaio e popolare per un nuovo e diverso sviluppo economico Anche il programma di lotte di questa settimana è fitto di significativi appuntamenti Intere città scendono in lotta contro l uso antioperaio che il padronato tenta di imprimere alle attuali difficoltà economiche In Toscana in Lombardia nel Veneto in Liguria migliaia e migliaia di lavoratori sfileranno per le vie della città per chiedere con forza unitaria una nuova politica che si basi sulla piena occupazione e sull attuazione delle riforme

GENOVA — Domani decine di migliaia di lavoratori operai tecnici impiegati amministrativi portuali edili chimici marittimi tessili alimentaristi e via dicendo scenderanno in sciopero generale dalle 9 alle 13 per lo sviluppo l occupazione le riforme per un efficace politica che contrasti l aumento dei prezzi e per un nuovo sviluppo dell economia nazionale

In questo scontro un ruolo determinante è giuocato dai 10 mila metalmeccanici delle aziende IRI i quali con un milione e 200 mila ore di sciopero sviluppano la loro lotta per l inquadramento unico operai impiegati basato sulla professionalità la mensilizzazione del salario il superamento del cottimo Per parte loro i portuali del settore commerciale si battono con coerenza e compattezza per conquistare un moderno rapporto di lavoro mentre i marittimi delle flotte di Stato e privata sono in lotta per la riforma del sistema previdenziale e già sono mobilitati per le prossime battaglie che li vedranno impegnati per i contratti nell armamento privato e per lo sviluppo della flotta di Stato e prima di tutto per la conservazione del posto di lavoro a 5 000 marittimi oggi minacciato dai piani di ristrutturazione delle flotte di preminente interesse nazionale

PADOVA — Dalle prime ore di oggi migliaia di lavoratori padovani saranno protagonisti di una grande giornata di lotta unitaria per l occupazione la difesa del salario le riforme Due manifestazioni si svolgeranno in mattinata a Padova e a Monselice A Padova la manifestazione inizia alle ore 9 partendo dal piazzale della Stazione di qui prenderà il via un corteo che si snoderà per le strade cittadine sino a piazza dei Signori

COMO — Ventimila tessili del Comasco scendono oggi in sciopero per l occupazione contro l aumento dei prezzi per le riforme Un corteo partirà alle 8 30 da viale Varese i manifestanti si ritroveranno quindi al cinema Volta in via Dante dove parlerà Sergio Garavini segretario nazionale della FILTEA CGIL a nome delle tre organizzazioni sindacali

Lo sciopero nasce da una preoccupante situazione occupazionale fra i tessili tanto più gravida di conseguenze in quanto il settore è un po la spina dorsale dell economia comasca In dieci anni gli addetti sono diminuiti in provincia di 20 mila unità Sono scomparsi dalla scena gruppi di nomi prestigiosi come la Bernasconi la Rosasco

PAVIA — Contro l attacco al l occupazione contro il carovita è stato indetto per domani uno sciopero generale di tutte le categorie in provincia di Pavia Lo sciopero ha la durata di due ore dalle 9 alle 11 Manifestazioni si tengono a Pavia Voghera Vigevano Mortara Broni Robbio Una situazione di difficoltà che si riassume in una cifra dieci mila lavoratori messi in cassa integrazione in pochi mesi

PISTOIA — Sciopero generale anche a Pistoia domani per l intera giornata La lotta per l occupazione si incentra qui attorno alla SMI e contro il tentativo di questa azienda di licenziare 400 lavoratori

PARMA — Gli edili i lavoratori del legno i cementieri i marmisti i fornaciai scenderanno in sciopero per mezza giornata il 26 novembre p v dando vita a una forte azione di lotta sui temi delle riforme dell occupazione dello sviluppo economico Durante lo sciopero avrà luogo una manifestazione L astensione dal lavoro investirà direttamente anche gli importanti stabilimenti della Salvarani e della Scic che operano appunto nel settore della lavorazione del legno

SAVA — I duemila lavoratori delle fabbriche Sava tornano stamane in piazza a Mestre per ribadire l obiettivo di un nuovo tipo di sviluppo economico che persegua la piena occupazione Obiettivo posto a Venezia dalla classe operaia dall intero movimento dei lavoratori dalle forze politiche democratiche dagli enti locali Nella stessa giornata scioperano per quattro ore e terranno un assemblea nel cinema Marghera anche i cinquemila lavoratori delle imprese metalmeccaniche impiegati negli stabilimenti di Porto Marghera in lotta da circa tre mesi sulla base di una piattaforma che pone al centro il problema della stabilità del posto di lavoro Intanto l attacco ai livelli di occupazione si estende Dalla Sava si passa alla Montedison La direzione del Petrolchimico [illegible] stabilimento pilota del gruppo monopolistico ha comunicato all esecutivo di fabbrica la decisione di licenziare entro novembre dicembre sette operai attualmente [illegible] nel quadro di una campagna di ristrutturazione dello stabilimento [illegible] reparti

AZIENDE NAVALI — Domani scioperano per due ore i 7 mila dipendenti delle aziende di riparazione navale a partecipazione statale lo hanno deciso tre sindacati metalmeccanici che hanno anche proclamato sei ore di sciopero articolato per cantiere da sabato al 16 La lotta è stata decisa visto l esito negativo dell incontro con l Intersind per l esame della piattaforma rivendicativa

TELECOMUNICAZIONI — Dal 15 novembre i lavoratori dei telegrafi dei centri radio dei telex delle officine telegrafiche e circoli delle costruzioni telefoniche e telegrafiche scendono in sciopero I tre sindacati di categoria nel rendere noto che sono state già effettuate 48 ore di astensione a Roma e Milano precisano che i motivi del l agitazione riguardano l immediata riorganizzazione dei servizi e l esigenza di perequazione nel trattamento del personale

PORTUALI — Ancora un forte sciopero dei portuali questa volta di quelli delle zone marittime del meridione ha paralizzato i porti italiani Come è noto la categoria è in lotta per il rinnovo del contratto la prossima azione avrà luogo domani e riguarderà i porti del l Adriatico poi sabato i sindacati si riuniranno per decidere gli sviluppi della lotta In una nota i tre sindacati nel sottolineare la massima compattezza dello sciopero ricordano la propria disponibilità a riprendere le trattative per realizzare gli obiettivi qualificanti della piattaforma

EDILI PALERMO — Imponente manifestazione degli edili a Palermo Hanno partecipato migliaia di lavoratori provenienti da tutte le province siciliane particolarmente numerose le delegazioni di Agrigento Enna Caltanissetta La giornata di protesta è iniziata a piazza Massimo dove hanno parlato i rappresentanti delle federazioni di categoria aderenti alla CGIL CISL e UIL Per la FILLEA CGIL ha preso la parola il segretario nazionale Truffi che ha centrato il suo intervento sui temi della casa e dell occupazione

SINDACALISTI DENUNCIATI — Diciotto lavoratori e due sindacalisti sono stati denunciati dalla magistratura a Carpi in provincia di Modena Degli operai dieci sono occupati nei maglifici Imatex e Sainec e otto nella azienda Goldoni I sindacalisti sono dirigenti locali della FIOM CGIL e della FIM CISL I reati loro attribuiti sono ancora coperti dal segreto istruttorio I lavoratori delle aziende di Carpi hanno scioperato in solidarietà con i denunciati

La categoria scende in lotta

ROTTE LE TRATTATIVE PER IL PATTO BRACCIANTILE

Le federazioni nazionali dei braccianti e salariati (Federbraccianti FISBA, UISBA) comunicano che ieri sera le trattative per il rinnovo del patto nazionale sono state rotte, data l'assoluta intransigenza espressa dalle delegazioni della Confagricoltura e della Coldiretti su tutte le richieste avanzate dai sindacati. Alla rottura delle trattative nazionali dei braccianti e salariati si accompagna quella del contratto dei florovivaisti già avvenuta a Firenze il 5 u.s.

In questa situazione la categoria scende in lotta. Le federazioni nazionali ritengono che la risposta dei lavoratori debba essere espressa tempestivamente e incisivamente. Gli organismi responsabili delle tre organizzazioni sindacali, già convocati, decideranno tempi e modalità della risposta sindacale.

La compattezza dell'azione sindacale può e deve rompere la posizione padronale, ingiustificata sotto ogni profilo. Ai motivi di lotta sopra richiamati si accompagnano quelli della conquista della parità previdenziale e dello sviluppo dell'occupazione

Deciso dai sindacati ferrovieri

Nuove forme di lotta negli scioperi delle FS

Si è svolta ieri mattina una riunione congiunta delle tre segreterie dei sindacati ferrovieri aderenti alla CGIL CISL e UIL « per definire — informa un comunicato sindacale — un più organico impegno di lotte per la conduzione della vertenza unitaria e per approfondire aspetti della piattaforma non ancora completi »

Come si ricorderà i sindacati ferrovieri hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore che avrà inizio alle ore 21 di sabato 20 novembre per gli addetti alla circolazione dei treni e alle 21 di lunedì 22 novembre per il personale degli impianti fissi e degli uffici I 200 mila ferrovieri sono in lotta per una nuova piattaforma

I sindacati ferrovieri precisano che saranno attuate « forme di lotta aventi lo scopo di danneggiare minimamente la cittadinanza esercitando altresì una specifica pressione sul governo » Tali forme di lotta consisteranno ad esempio nell esclusione dei treni pendolari dagli eventuali scioperi o nella sospensione dei servizi di controlleria o di biglietteria

Dopo la sospensione della protesta

Prossimo incontro al Ministero per l'ENPAS

E stato sospeso anche dalla UIL lo sciopero dei dipendenti dell Enpas iniziato martedì e che si sarebbe dovuto concludere domani I tre sindacati Cgil Cisl e ora anche la Uil hanno deciso la sospensione della protesta visti gli impegni del governo Infatti entro la settimana corrente avrà luogo presso il ministero del Lavoro, alla presenza di Donat Cattin un incontro fra dirigenti dell ente e sindacati Come è noto i dipendenti dell Enpas chiedono la immediata ricostruzione del consiglio d'amministrazione la erogazione della assistenza in forma diretta e la soluzione dei problemi del personale dell istituto

I deputati comunisti Pochetti Venturoli Gramegna e Fregonese hanno chiesto in una interrogazione al ministro del Lavoro di conoscere « se sia avvertita la gravità della situazione nel campo dell assistenza malattie per i dipendenti e pensionati statali » e « se non ritenga dopo tre anni di gestione commissariale e di gravi carenze della direzione generale dell ente procedere alla nomina di un consiglio di amministrazione del l ENPAS senza il quale non potrà certo amministrare il presidente di recente nominato »

I deputati comunisti inoltre chiedono di sapere « quali iniziative sono state adottate ed entro quali termini se ne intendano adottare per realizzare il più rapidamente possibile il passaggio della assistenza [illegible] forma indiretta a quella diretta sia all ENPAS che all ENPDEP così come rivendicato dagli assistiti dei due enti »

Gruppi di lavoro per gli statali

In vista della prossima costituzione di un centro operativo unitario le segreterie degli statali aderenti a CGIL CISL e UIL hanno costituito 4 gruppi di lavoro riguardanti rispettivamente *a*) organizzazione e unità sindacale, *b*) riordinamento della PA, *c*) politica rivendicativa, *d*) stampa propaganda e documentazione

Le commissioni già al lavoro da qualche tempo hanno definito la piattaforma rivendicativa della categoria in base alla quale le federazioni chiederanno al governo l immediata apertura delle trattative

Le commissioni si sono trovate d accordo sulla opportunità di programmare a breve scadenza dibattiti tavole rotonde ed altre iniziative di formazione della categoria